CON VOTO UNANIME DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Riconfermati gli aumenti al personale della Provincia

Una maggiore spesa di 402 milioni annui - Previsto il riconoscimento della parità salariale tra uomini e donne per uguale lavoro - Un solo astenuto

All'unanimità, ad eccezione del consigliere democristiano Molinari che si è astenuto, il Consiglio provinciale ha approvato ieri sera la deliberazione concernente i miglioramenti al personale della Provincia, dopo un ampio dibattito al quale hanno partecipato consiglieri di tutti i settori politici. Oltre la transenna, nello spazio riservato al pubblico, si erano affollati decine di dipendenti della Provincia che hanno seguito con attenzione la discussione.

La delibera era già stata precedentemente approvata nel corso di una seduta segreta e inoltrata alla Giunta Provinciale Amministrativa che l'aveva però respinta, appunto per il fatto che era stata discussa e approvata in seduta segreta.

La delibera proposta e approvata modifica le vigenti tabelle migliorando il trattamento economico dei dipendenti e particolarmente di quelli che percepiscono più modeste retribuzioni. Le nuove tabelle hanno decorrenza dal 1. novembre 1957 e comporteranno una maggiore spesa di 402 milioni annui, e di 88 milioni per l'anno in corso.

La discussione è stata caratterizzata da un infortunio dei democristiani i quali, attraverso i consiglieri Boazzelli e Molinari, avevano sollevato delle eccezioni che man mano che la discussione si è sviluppata si sono rivelate ridicole ed insostenibili sia sul piano tecnico che politico. Per riportare a galla il gruppo democristiano ci è voluta - in extremis - una dichiarazione di voto del consigliere d.c. Signorelli il quale, seppure in modo indiretto, ha messo in evidenza che i suoi colleghi di gruppo avevano commesso uno sbaglio in buona fede, e si è dichiarato favorevole all'approvazione della delibera. Questo intervento ha fatto ritirare una richiesta di voto per appello nominale presentata dai consiglieri Perna, Cutolo, Palamenghi-Crispi e Riccardi e si è passati quindi all'approvazione della delibera.

In precedenza il compagno Mammucari, polemizzando con il consigliere Boazzelli, aveva dimostrato la validità della deliberazione, confutando alcune tesi sostenute dal consigliere democristiano. Poichè questi aveva chiesto quali fossero stati i criteri informatori della delibera, Mammucari ha sottolineato che, insieme alla esigenza di migliorare le retribuzioni di tutti i dipendenti, si è tenuto conto della necessità fondamentale di assicurare ai gradi inferiori il minimo vitale. Del resto, ha sottolineato Mammucari, la Giunta ha formulato la deliberazione e le nuove tabelle dopo aver ascoltato il parere di tutte le organizzazioni sindacali di categoria. Ovviamente ci sono dei precedenti che nemmeno l'attuale delibera può annullare del tutto. Ricordando come altre amministrazioni (Genova e Torino) abbiano attuato simili delibere con più congrui aumenti, nonostante che i loro bilanci non fossero in pareggio così come lo è quello della Provincia di Roma, Mammucari ha aggiunto che tale delibera comporta automaticamente lo sganciamento dalle tabelle degli statali, cosa che è vivamente caldeggiata dal personale di tutti i vari enti locali. Mammucari ha anche sottolineato come la Provincia di Roma con la delibera attuale abbia voluto applicare una legge accettata dal governo ma non attuata ancora nei posti di lavoro, e cioè l'applicazione del BIT per la parità salariale tra uomini e donne là dove il lavoro sia di uguale natura e responsabilità.

Concordi per lo sganciamento dei dipendenti degli enti locali dalle tabelle degli statali, e per l'applicazione concreta dell'art. 228 della legge comunale e provinciale, si sono dichiarati, intervenendo nella discussione, i consiglieri Cutolo (PLI), Palamenghi-Crispi e Zanframundo (MSI), Riccardi (PSDI).

Domattina all'Ariston la manifestazione di Italia-URSS

Domani mattina alle 10, al cinema Ariston, si svolgerà l'attesa manifestazione celebrativa del Quarantesimo della Rivoluzione d'Ottobre, indetta dall'Associazione Italia-URSS. Parleranno: il professor Francesco Flora, ordinario di letteratura italiana all'Università di Bologna, sul tema «Impressioni di un viaggio nell'URSS d'oggi»; il prof. Ettore Pancini, ordinario di fisica sperimentale all'Università di Genova sul tema «Lo sviluppo tecnico e scientifico nell'URSS». Presiederà il professor Beniamino Segre, ordinario di geometria superiore alla Università di Roma. NELLA FOTO: il professor Beniamino Segre

IERI IN VIA METAPONTO

Un ragazzo di dieci anni salva un bimbo dalla morte

Il piccolo stava per essere investito da un'auto
Il coraggioso giovanetto ha riportato lievi ferite

Il coraggioso gesto di un ragazzo di 10 anni, ha salvato da sicura morte un bimbo che stava per essere investito da una automobile. Ieri alle ore 16.30 il giovane Paolo Ricciotti abitante in via Apuleia 30, stava transitando per via Metaponto, quando, all'altezza dell'ingresso del campo sportivo «Romulea», ha visto un bimbetto cadere in mezzo alla strada mentre sopraggiungeva un'automobile.

Paolo, senza perdere tempo è corso verso il bimbo, afferrandolo e trascinandolo sul marciapiede. Nel fare ciò, anch'egli è caduto finendo a ridosso di un cancello e ferendosi alle gambe.

Soccorso da alcuni passanti che avevano assistito alla fulminea scena, il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in cinque giorni. Il bambino salvato, tale Nando, è uscito incolume dalla paurosa avventura

Interrogati i ladri feriti nell'incidente

Ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Vessichelli ha interrogato i tre ladri rimasti feriti nell'incidente stradale avvenuto l'altro ieri allo scalo S. Lorenzo, durante un inseguimento della polizia, nel quale ha perso la vita il giovane che guidava l'auto in fuga.

Ieri mattina, all'obitorio, è avvenuto il riconoscimento ufficiale della salma di Giuseppe Tosti da parte del fratello Marcello e della zia Carolina Magnani. Oggi i periti settori effettueranno l'autopsia del cadavere.

Un deposito di refurtiva scoperto in una baracca

Il nascondiglio di una banda di ladri di gomme d'autocarro, è stato scoperto l'altra notte dai caribinieri di Cinecittà e della Tenenza Casilina, al comando del tenente Vincenzo Cagnazzo e del maresciallo Nigro.

L'altra notte, verso le ore 24, una pattuglia dei carabinieri di Cinecittà ha fermato due grossi autocarri. Mentre i carabinieri perquisivano uno degli autocarri fermati, l'autista del secondo camion si è dato alla fuga e non è stato possibile raggiungerlo. L'altro, identificato poi per Primo Donati di 25 anni abitante alla borgata Gordiani, è stato invece fermato. Sugli autocarri sono state trovate 40 gomme d'automobile, numerose batterie e alcune radio, risultate rubate.

Successivi accertamenti hanno permesso di localizzare la baracca nella quale i testofanti nascondevano la refurtiva in attesa del ricettatore. Ieri mattina i carabinieri hanno fatto una irruzione nell'abituro, scoprendo numerosi pneumatici per autocarro, pezzi di ricambio per motori, batterie, alcune radio ed altri oggetti prelevati dagli automezzi rubati.

A tutti i rivenditori

Le Organizzazioni dei rivenditori di giornali, venute a conoscenza di un concorso a premi indetto dal quotidiano «Il Tempo» di Roma tra i distributori ed i rivenditori di giornali per incrementare la sua diffusione, nel riaffermare che il rivenditore di giornali è tenuto ad effettuare la vendita di tutte le pubblicazioni con la massima imparzialità, ravvisando in tale concorso una iniziativa intesa a favorire la vendita di una pubblicazione piuttosto che di un'altra, informa tutti i rivenditori aderenti alle Organizzazioni che la partecipazione al concorso determinerebbe nei loro confronti la applicazione delle sanzioni disciplinari contemplata dall'accordo in vigore per la disciplina della rivendita dei giornali

p. Sindacato nazionale giornalai F.to Orlando Gabbanelli; *p. Sindacato nazionale rivenditori giornali e riviste* F.to Romolo Costantini.

Grave lutto della compagna Benatti

E' deceduto il compagno Enrico Benatti, padre della nostra compagna di lavoro Marta Benatti Leoni. I funerali avranno luogo oggi alle 16.30 muovendo da piazza San Cosimato

Alla cara Marta, a tutti i familiari ed alla famiglia Borella giungano le nostre commosse condoglianze.

• • •

Giovedì è deceduto il compagno Romolo Ranieri, militante attivo della cellula autisti della Sezione Porta S. Giovanni. I funerali avranno luogo domattina, domenica, alle ore 8, partendo dalla camera mortuaria del Policlinico. Alla famiglia del compagno Ranieri le condoglianze dei compagni di Porta S. Giovanni e della nostra redazione.

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

MUSICA

Il Nonetto boemo

Sono stati, questi ultimi, mesi davvero propizi alla conoscenza di complessi musicali cecoslovacchi: l'orchestra di Praga e i cori della Moldavia, a Perugia, nel corso dell'ultima Sagra musicale umbra; l'orchestra da camera (senza direttore) qui, a Roma, recentemente, e ieri il Nonnetto boemo, che ha inaugurato la stagione di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia.

Il maltempo (forse) e l'antipatia (certamente), che gli appassionati dimostrano ormai da tempo per la Sala accademica di via Dei Greci, non hanno però raccolto intorno ai nove musicisti quel pubblico che pur meritavano. Ma peggio per gli assenti: si son lasciati sfuggire una fervida interpretazione del «Settimino» di Beethoven, e soprattutto quella che costituiva la novità del programma: il «Nonetto» op. 31, di Ludwig Spohr (1784-1859), dimenticato musicista del quale c'è da augurarsi una «riscoperta», magari in occasione del prossimo centenario della morte. Piacevole e scintillante (risale al 1813 e l'ultimo movimento piacerebbe a Strawinsky), il «Nonetto» di Spohr ha messo particolarmente in risalto le qualità di ciascun strumentista e quelle di affiatamento e di bravura dell'intero complesso. Il quale, così com'è formato (quattro strumenti ad arco (violino, viola, violoncello e contrabasso) e cinque a fiato (flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno) è davvero una completa orchestra in miniatura, che fa onore alle illustri tradizioni della musica cecoslovacca.

Costituitosi, infatti nel 1923 il «Nonetto boemo» si affermò ben presto in tutta Europa non soltanto per la bontà delle esecuzioni di musica classica, ma anche come strumento di diffusione della musica moderna, largamente rappresentata nel suo repertorio. Un brillante saggio: i «Balletti a nove», di Jan Novak, sgargianti di ritmi e di colori, eseguiti, come le altre musiche in programma, con estrema bravura e con grande spirito del gruppo dei «fiati» un dolcissimo e raffinato flauto (Vaclav Zilka); un impeccabile corno (Arnost Charvat); un tremulo e agile oboe (Vaclav Vodicka); un fluttile e preciso clarinetto (Oldrich Pergl); un tenero e caldo fagotto (Jaroslav Rezac). Ma gli archi non si sono lasciati sopraffare, e se Emil Leichner, Vilem Kostecka, Rudolf Lojda (violino, viola e violoncello) sono gli instancabili animatori del «Nonetto», Oldrich Uher (contrabasso) ne è il solidissimo sostegno.

Il pubblico li ha tutti molto applauditi, chiedendo e ottenendo anche un bis.

e. v.

TEATRI

I disarmati

Tardivo ritorno della prosa al Valle, ieri sera, con il debutto di una nuova formazione, facente capo a Vivi Gioi, Carlo Ninchi e Pilotto, la quale persegue l'intento, più che necessario, di presentare opere inedite di autori italiani contemporanei. Lavoro scelto per la serata inaugurale, *I disarmati* di Luigi Barzini jr.; che vorrebbe essere, appunto, una storia di oggi.

Nella sua villa sulla riva del mare in Toscana, una vedova non più giovane ma ancora piacente desiderosa di vita, Fernanda, riceve la visita d'un suo antico ammiratore, Antonio, divenuto ricco sfondato. La vedova ha una figlia appena maggiorenne, Laura, insofferente e bizzosa come lo sono le ragazze della sua età. Antonio corteggia Laura, facendole balenare la prospettiva d'un viaggio a Parigi, per tentarvi con buone possibilità di successo la carriera cinematografica. Laura respinge il pesante assalto dell'uomo, ma si trova egualmente dinanzi all'urgenza di una scelta. Contro la sicurezza oltraggiosa del denaro, che Antonio incarna, spuntate e inefficienti sono infatti le armi degli altri. Fernanda è onesta eppure debole, gelosa in fondo della figlia, incapace comunque di chiarire una linea di condotta. Commovente grottesco è il comportamento del nonno di Laura, Fabrizio, una sorta di gentiluomo decaduto, che sogna di sfide a duello. Sarà infine la giovanetta a dover decidere da sola che cosa fare di se stessa: accetterà di seguire Antonio a Parigi, ma ben pronta a tenerlo «fuori della porta», a costruire con le proprie mani il proprio destino.

Una simile conclusione è quanto meno equivoca: poichè se la si deve considerare in una luce positiva, come sembra sia volontà dell'autore, c'è da dire che egli ha sfumato nell'idillio, addirittura, una vicenda di personaggi massicci, senza gradazioni: dove la figura di Antonio campeggia come quella di un potente bruto, per il quale è facile attraversare ben altre porte che l'uscio di una fanciulletta al suo esordio come attrice.

La commedia, costruita con una certa disinvolta bravura al primo atto, perde d'altronde quota già nel secondo (nonostante un poco convinto tentativo di suicidio della vedova), mostrando vieppiù nel terzo la sua scrittura giornalistica, una spregiudicatezza verbale da inchiesta del rotocalco, e un'altrettanta inconcludenza.

Sotto la direzione di Daniele D'Anza, hanno recitato la giovane Carla Macelloni, indubbiamente dotata ma un poco intemperante; il Ninchi, la Gioi, il Pilotto, la Solbelli, il Materassi: tutti impegnati nelle loro parti, ma in evidente difetto di preparazione. Scena di Giorgio Veccia.

Lusinghiere le accoglienze del pubblico; molte chiamate, evocati anche regista e commediografo. Si replica.

ag. sa.

La grande famiglia

La casata cui si fa riferimento nel titolo della commedia di Fabrizio Sarazani andata in scena ieri ai Satiri è quella degli Altaspada, che annoverano fra le glorie avite principi di Santa Romana Chiesa, figli di re, nipoti di imperatori e un papa sterminatore di briganti che è un po', anche, il nume tutelare della famiglia.

Don Federico, principe rimminchionito, donna Cecilia, pinzochera candidata al velo monacale, don Napoleone, crapulone buono a nulla e infine la vecchia principessa Sista, il nerbo più efficiente degli Altaspada, costituiscono gli ultimi epigoni della casata. Questa, ad ogni buon conto, è oppressa dai debiti, dalle ipoteche, afflitta da voracissimi creditori. Donna Sista decide, per risolvere la grave situazione e riportare in alto le fortune famigliari, di far sposare Napoleone a una fanciulla sudamericana, di mostruosa bruttezza ma di grande censo. All'arrivo dell'ereditiera Napoleone è vittima di un incidente, le nozze vanno a monte e la principessa Sista sembra piegare all'avverso destino. A buon punto giungono però gli sponsali dello scapestrato rampollo con una diva, «le cui gambe valgono tutto il grano della provincia di Roma». La famiglia è salva, seppure l'antico splendore non risorgerà mai più, e Sista si reca in campagna a finire i suoi giorni.

Questa la storiella, infiorata di tirate in onore del passato quando tutti erano nobili e di gentili propositi mentre oggi siamo cafoni da morire, e da assai più convincenti rampogne contro i nobili superstiti, definiti continuamente fannulloni, inutili, dissipatori e così via. Manciate di gentiluomini e gentildonne, presenti in platea, hanno applaudito calorosamente le fustigate del Sarazani alla fine di ogni atto, evocandolo perfino alla ribalta dopo il terzo. Hanno recitato Maria Letizia Celli, Carlo Tamberlani, Gianni Partanna, Edoardo Tomolo e altri. Si replica.

Vice

CINEMA

Spionaggio a Tokio

Per vecchia tradizione cinematografica l'Oriente è teatro delle più misteriose azioni di spionaggio. Questa volta c'è un agente del controspionaggio americano il quale si da un gran da fare per salvare l'Alto Commissario in Giappone da un terribile attentato che contro di lui organizzano «quelli della vodka e del caviale», tanto per non far nomi. Il giovinotto, pur non sapendo la lingua giapponese, si muove molto a suo agio tra le consuete turistiche rie ed alla fine, coadiuvato dalla compiacente polizia nipponica e da una bellissima interprete dagli occhi di fuoco, riuscirà a dipanare la matassa che a lui sembra intricatissima ma che nel pubblico, ormai avvezzo a queste cose, non può suscitare altro che un senso di noia.

I luoghi comuni sono cuciti insieme con stanchezza ma con notevole dispendio di forze produttive e spettacolari. Gli interpreti sono Robert Wagner nella parte del buono, Edmund O' Brien nella parte del cattivo, Joan Collins e Sessue Hayakawa.

La donna che viene dal mare

Anche il cinema italiano vuole avere i suoi film di spionaggio: qui si racconta la solita rifritta storia dei nostri sommozzatori che fecero saltare in aria le navi inglesi nella rada di Gibilterra, di una ragazza che li aiuta da terra stornando il controspionaggio, e di un console italiano il quale sembra un donnaiolo futile ed invece è un «comandante» molto importante.

Tutto questo è ridicolo oltre ogni limite. La melensa storia di amore non riesce a mescolarsi a quella di avventure; quella di avventure suscita irrimediabili sbadigli. Vittorio De Sica, nella parte del console-comandante, sembra fare una caricatura di come non si recitano queste parti. Sandra Milo è la donna che viene dal mare. Altri attori sono anonimi nel volto e nella personalità. Ha firmato Francesco De Robertis

t. c.

Carlo Maria Giulini domani all'Argentina

Domani, alle 17,30, al Teatro Argentina il concerto in abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia (tagl. 10) sarà diretto da Carlo Maria Giulini. Il programma comprende: Beethoven: VI Sinfonia (Pastorale); Cherubini: «Requiem» per coro e orchestra. Maestro del coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

Jacques Klein oggi all'Eliseo

Oggi alle 17,30 (in abbonamento n. 6) concerto del pianista Jacques Klein. Musiche di Haydn, Beethoven, Schumann, Scriabin e Hindemith.

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Sette mogli per un marito, con R. Skelton e rivista
Ambra-Jovinelli: Carovana verso il West, con F. Parker e rivista
Espero: La frustata, con P. Preston e rivista
Principe: La donna venduta e rivista
Volturno: Primo applauso e rivista Pistoni-Rizzo

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Spionaggio a Tokio, con J. Collins (alle 14,45-16,40-18,40-20,40-22,45) Collins
Alhambra: Spionaggio a Tokio, con J. Collins (alle 14,45-16,40-18,40-20,40-22,45)
America: Lazzarella, con A. Panaro
Archimede: Spionaggio a Tokio, con J. Collins (alle 16,15-18,15-20,15-22,15)
Arcobaleno: Retour de Manivelle (alle 18-20-22)
Ariston: La donna che venne dal mare, con S. Milo (alle 14,30-16,35-18,50-20,45-22,45)
Aventino: Una parigina, con B. Bardot (alle 15,30-17,30-19,15-22,45)
Barberini: Una parigina, con B. Bardot (alle 16-18,10-20,15-22,30)
Capitol: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux (L. 400)
Capranica: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Capranichetta: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
Corso: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux (alle 15,30-17-20-20,22,45)
Europa: Questa notte o mai, con J. Simmons
Fiamma: I dieci comandamenti, con C. Heston (alle 13,45-17,30-21,30 in grosso continuato)
Fiammetta: Une parisienne, con B. Bardot (alle 17,30-19,45-22)
Galleria: Spionaggio a Tokio, con J. Collins (alle 14,45-16,40-18,40-20,40-22,45)
Imperiale: Lazzarella, con A. Panaro
Maestoso: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Metro Drive-In: Attanasio, cavallo vanesio, con R. Rascel (ap. alle 17)
Metropolitan: Una parigina, con B. Bardot (alle 16-18,10-20,15-22,30)
Mignon: Spionaggio a Tokio, con J. Collins (alle 15-16,55-18,45-20,45-22,45)
Moderno: La donna che viene dal mare
Moderno Saletta: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
New York: Lazzarella, con A. Panaro
Paris: Le avventure di Arsenio Lupin (alle 14-30-16,20-18,30-20,40-22)
Plaza: Un solo grande amore, con K. Novak
Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (apertura alle 15)
Quirinetta: Un turbine di gioia
Rivoli: 4 in legge (alle 16-18,20-20,30-22,15)
Roxy: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Salone Margherita: Colui che deve morire, di J. Dassin
Smeraldo: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
Splendore: La donna che venne dal mare, con J. Collins
Supercinema: Una parigina, con B. Bardot (alle 16-18,10-20,15-22,30)
Trevi: Il cocco di mamma, con F. Arena (alle 15,30-17-18,40-20,30-22,30)

ALTRE VISIONI

Alrone: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner
Alba: La tortura della freccia, con R. Stanger
Alce: Il forte delle Amazzoni, con A. Murphy
Alcyone: Città sotto inchiesta
Alessandrino: Il cuccolo, con Gregory Peck
Ambasciatori: Qualcosa che vale, con R. Hudson
Aniene: La sposa del mare, con J. Collins
Apollo: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando
Appia Antica: Riposo
Appio: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Aquila: Contro tutte le bandiere, con R. Scott
Arenula: La spada di Damasco, con P. Laurie
Ariel: Poveri ma belli, con Marisa Allasio
Arizona: La carica delle mille frecce con G. Montgomery
Arlecchino: Il principe e la ballerina con M. Monroe
Astoria: Qualcosa che vale, con Rock Hudson
Astra: Fuoco nella stiva, con R. Hayworth
Atlante: La settima onda, con Tyrone Power
Atlantic: Femmine tre volte, con S. Koscina
Attualità: Riposo
Augustus: I sogni nel cassetto, con L. Massari
Aurelio: Anche gli eroi piangono, con W. Holden
Aureo: Il gigante, con J. Dean
Aurora: Gunpoint, con F. Mc Murray
Ausonia: Qualcosa che vale, con R. Hudson
Avila: Il deserto che vive, di Walt Disney
Avorio: Un amore splendido, con D. Kerr
Bellarmino: Tempesta sul Nilo, con A. Steel
Belle Arti: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider
Belsito: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Bernini: Il principe e la ballerina con M. Monroe
Boito: Sole nell'infinito, con William Holden
Bologna: Le notti di Cabiria, con G. Masina
Boston: Susanna tutta panna, con M. Allasio
Brancaccio: Le notti di Cabiria, con G. Masina
Bristol: Michele Strogoff, con Curd Jurgens
Broadway: Bill il sanguinario
California: I fucilieri del Bengala con G. Cooper
Capannelle: Totò nella fossa dei leoni e I predoni della città
Cassio: Le sette città d'oro, con A. Quinn
Castello: Marisa la civetta, con M. Allasio
Centrale: Rascel-fifì
Chiesa Nuova: Il drago verde e Fantasia di Charlot
Cicogna: La magnifica ossessione con Miroslava
Cine-Star: Qualcosa che vale, con R. Hudson
Clodio: Marisa la civetta, con Marisa Allasio
Cola di Rienzo: Quel treno per Yuma con G. Ford
Colombo: Due madri
Colonna: L'aquila solitaria, con J. Stewart
Colosseo: Istanbul, con E. Flynn
Columbus: Sentieri selvaggi, con J. Wayne
Corallo: Ore disperate, con Humphrey Bogart
Crisogono: Addio sogni di gloria, con con F. Interlenghi
Cristallo: L'isola nel sole, con H. Belafonte
Degli Scipioni: Guerra tra i pianeti
Del Fiorentini: Vendetta
Del Piccoli: Cartoni animati a colori
Della Valle: Huk il grido che uccide
Delle Maschere: Arianna, con Audrey Hepburn
Delle Mimose: Ladri d'auto, con W. Campbell
Delle Terrazze: Il grande amore di Elisabetta Barret
Delle Vittorie: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando
Del Vascello: Quel treno per Yuma con G. Ford
Diamante: Rascel-fifì
Diana: Scanderberg eroe albanese
Doria: Rascel-fifì
Due Allori: Il gigante del Texas, con A. Murphy
Due Macelli: Tempi moderni, con C. Chaplin
Edelweiss: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Eden: Fuoco nella stiva, con Rita Hayworth
Esperia: Il gigante, con J. Dean
Euclide: Un amore splendido, con D. Kerr
Excelsior: International Police, con A. Eckberg
Farnese: Le ali delle aquile, con John Wayne
Farnesina: Riposo
Faro: Il paradiso del fuorilegge
Flaminio: Classe di ferro, con R. Salvatori
Fogliano: Invasione degli ultracorpi
Fontana: I violenti, con C. Heston
Garbatella: 10 000 camere da letto, con D. Martin
Gardenclne: Il principe e la ballerina, con M. Monroe
Giovane Trastevere: Il capitano di Castiglia, con T. Power
Giulio Cesare: Arrivederci Roma, con R. Rascel
Golden: Arrivederci Roma, con Renato Rascel
Guadalupe: L'orma del leopardo
Hollywood: Marisa la civetta, con M. Allasio
Impero: Cavalca vaquero, con Ava Gardner
Induno: Qualcosa che vale, con Rock Hudson
Jonio: Simube l'egiziano con J. Simmons
Iris: Susanna tutta panna, con Marisa Allasio
Italia: Arrivederci Roma, con Renato Rascel
La Fenice: Il gigante con J. Dean
Leocine: I topi del deserto, con R. Burton
Libia: Fantasia di Charlot
Livorno: Fuoco verde, con Stewart Granger
Manzoni: Le nevi del Kilimangaro (doppiato)
Marconi: L'amore di una grande regina, con B. Davis
Massimo: Arianna, con A. Hepburn
Mazzini: Il gigante, con J. Dean
Medaglie d'oro: Passaggio a Nord Ovest, con S. Tracy
Mondial: Il principe e la ballerina con M. Monroe
Nasco: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Niagara: Il seme della violenza, con G. Ford
Nomentano: La lunga valle verde con B. Bennet
Novochine: La sposa del mare, con J. Collins
Nuovo: Ulisse, con S. Mangano
Odeon: La donna Sabella, con T. Pica
Odescalchi: Quel treno per Yuma con G. Ford
Olympia: Femmine tre volte, con S. Koscina
Oriente: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner
Orione: All'inferno e ritorno con S. Hayden
Ostiense: Il prigioniero della montagna
Ottaviano: I sogni nel cassetto, con L. Massari
Ottavilla: La rivale, con A.M. Ferrero
Palazzo: Pane amore e gelosia, con G. Lollobrigida
Palestrina: La casa da tè alla luna d'agosto con M. Brando
Parioli: Arianna, con A. Hepburn
Pax: Il tesoro di Rommel, con R. Burton
Planetario: Natura
Platino: Il gigante con J. Dean
Preneste: Prima dell'uragano
Prima Porta: Cacciatori di squali, con V. Mature
Primavera: Lasciami sognare
Puccini: I predoni del Kansas
Quirinale: Arrivederci Roma, con R. Rascel
Quirite: SOS Lutezia, con P. Perdriere
Radio: I quattro del getto tonante, con A. Checchi
Reale: Le notti di Cabiria, con Giulietta Masina e incontro di calcio Italia-Irlanda
Regilla: La battaglia di Rio della Plata, con J. Gregson
Rex: Riposo
Rex: Arrivederci Roma, con R. Rascel
Rialto: Un amore splendido, con D. Kerr
Riposo: La principessa Sissi, con R. Schneider
Ritz: Qualcosa che vale, con Rock Hudson
Roma: Callaghan chiama Interpol, con T. Wright
Rubino: Mannequins de Paris, con D. Robin
Sala Fritrea: Gli invincibili, con G. Cooper
Sala Piemonte: La banda degli onesti, con Totò
Sala Saturnino: I diavoli volanti
Sala Sessoriana: Tempeste di fuoco con I. Derek
Sala Trasponlina: Le due orfanelle con M. Vitale
Sala Umberto: I cacciatori d'indiani con F. Martinelli
Sala Vignoli: Safari, con V. Mature
Salerno: Avventura a corte
San Felice: Il tesoro del Rio delle Amazzoni, con F. Lamas
Sant'Ippolito: Istambul, con E. Flynn
Saverio: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Savoia: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Sette Sale: Alla corte di re Artù
Silver Cine: La belva
Splendid: Piombo rovente, con Burt Lancaster
Stadium: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner (doppiato)
Stella: Riposo
Sultano: L'uomo che era solo, con W. Holden
Tevere: L'uomo del West, con Gary Cooper
Tirreno: David e Betsabea, con V. Mature (incontro di calcio Italia-Irlanda del Nord)
Tiziano: Il cavaliere senza volto, con A. Ladd
Tor Sapienza: Susanna tutta panna, con M. Allasio
Trastevere: Il grido del sangue
Trieste: La casa da tè alla luna di agosto, con M. Brando
Tuscolo: Sissi la giovane imperatrice con R. Schneider
Ulisse: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con G. Cooper
Ulpiano: Sissi la giovane imperatrice con R. Schneider
Ventuno Aprile: Invasione degli ultracorpi
Verbano: Il grande amore di Elisabetta Barret, con J. Jones
Virtus: Il re ed io, con Y. Brynner
Vittoria: Arrivederci Roma, con Renato Rascel

Leggete NUOVA GENERAZIONE

LAVORATORI!
L'ISTITUTO PITAGORA, via Merulana 248 - ROMA
ha preparato per Voi corsi per corrispondenza di
MATEMATICA (corso elementare; corso medio inf.re; corso medio sup.re; corso universitario)
Con tenue spesa mensile (da L. 800 a 2000) potrete impadronirvi di tale materia, base di ogni tecnica. Scrivere, includendo francobollo per la risposta, specificando età e qualifica Vostro lavoro.

Comunicato
LUNEDI' 16 DICEMBRE
apertura del
SUPERMERCATO al CORSO
Via Borgognona ang. Via del Corso (ex Cine Attualità)
Tutta la spesa alimentare in un solo negozio!
I migliori prodotti al minor prezzo!

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 14** (348-17). San Spirione, Giovanni, Nicosio, Eutropia, Erone, Arsenio, Isidoro, Dioscuro, Drugo, Zosimo, Teodoro, Giusto, Abbondio, Viatore, Pompeo, Agnello. Sole, sorge alle 7,57, tramonta alle 16,38. Luna, ultimo quarto oggi.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 21, femmine 26. Nati morti 3. Morti: maschi 38, femmine 33, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni 13.

— **Meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 13,4, massima 17,5

VI SEGNALIAMO

— **Teatri:** «Tutto il mondo ride» all'Arlecchino.

— **Cinema:** «Qualcosa che vale» all'Ambasciatori, Ausonia, Induno; «La casa da tè alla luna di agosto» all'Apollo, Delle Vittorie, Palestrina, Trieste; «Quel treno per Yuma» all'Appio, Bellsito, Cola di Rienzo, Del Vascello, Odescalchi, Savoia; «Il principe e la ballerina» all'Arlecchino, Bernini, Gardencine, Mondial; «I sogni nel cassetto» all'Augustus, Ottaviano; «Il gigante» all'Aureo, Esperia, La Fenice, Mazzini, Platino; «Le notti di Cabiria» al Brancaccio, Bologna, Reale; «Sfida all'O. K. Corral» al Capranichetta, Moderno Saletta, Smeraldo; «Le avventure di Arsenio Lupin» al Capitol, Corso, Paris; «Marisa la civetta» al Castello, Hollywood; «L'aquila solitaria» al Colonna; «Sentieri selvaggi» al Columbus; «L'isola nel sole» al Cristallo; «Il seme della violenza» al Niagara; «I diavoli del Pacifico» all'Oriente; «Piombo rovente» allo Splendid; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane; «Tempi moderni» al Due Macelli; «Colui che deve morire» al Salone Margherita; «Il re ed io» al Virtus; «La legge del Signore» all'Ulisse; «La battaglia di Rio della Plata» al Regilla; «L'uomo del West» al Tevere.

CONFERENZE

— **All'Università popolare romana (Collegio Romano)** questa sera alle ore 18, il vice-presidente avv. Giovanni Regard, con la collaborazione di Valerio Degli Abbati, parlerà su «Rileggendo Pascoli». Alle 19 il prof. Bruno Besta, dell'Università di Siena, parlerà su «Considerazioni sui tumori del polmone e la tubercolosi polmonare». Ingresso libero.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previs. del tempo per i pescatori; 7: Giornale radio - Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,45-9: La comunità umana; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica da camera; 12,10: Canzoni di Piedigrotta 1957. Orchestra diretta da Carlo Esposito; 12,50: L. 2, 3, 13; 13: Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio; 14,15-14,30: Chi è di scena?, cronache del teatro e cinematografiche; 16,15: Previs. del tempo per i pescatori; 16,30: Le nuove canzoni italiane. Orchestra diretta da Angelo Brigada; 17: Società radio; 17,45: La danzazione di Faust. Leggenda drammatica in quattro atti di E. Berlioz, Gérard, Gandennière. Musica di Ettore Berlioz. Direttore Carlo Maria Giulini; 19,45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 19: Estrazioni del Lotto. Musica da ballo; 19,45: Problemi e produttori italiani; 20: Rime e canzoni; 20,30: Giornale radio; 21: La voce che ritorna. Poeti-cantori; 21,10: Cronache strapaesane di Simonetta e Zucconi. Canzoni originali di Fiorenzo Carpi. Orchestra diretta da Mario Consiglio. Regia di Giulio Scarnicci; 21: Le nostre regioni. Radiodramma di Ermanno Carsana e Giuseppe De Martino; 22,45: Varietà musicale; 23,15: Giornale radio. Rafocronaca della proclamazione dei vincitori del Premio Internazionale Saint Vincent di giornalismo.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi. Notizie del mattino. Il Buongiorno; 9,30: Gino Conte e la sua orchestra; 10-11: Appuntamento alle dieci; 13: Stornellate al vento; 13,30: Giornale radio; 13,45: Scatola a sorpresa; 13,50: Il discobolo; 13,55: Oggi in vetrina; 14,30: Scherni e ribalte. Rassegna degli spettacoli; 14,45: La vedetta del giorno. Tina De Mola; 15: Giornale radio; 15,15: Le nuove canzoni italiane. Orchestra diretta da Enzo Ceragioli; 15,45: Strumenti in armonia; 16: Terza pagina; 17: I settemari. Musiche e curiosità; 17,45: Canta Claudio Villa; 19: Giornale radio. Tema con variazioni. Tempo di jazz; 18,30: Pentagramma; 19: Il Sabato di Classe